



Premio Teramo, un racconto anche sulla ricostruzione

LA PRESENTAZIONE

Rilancio del "Premio Teramo per un racconto inedito". Un'edizione che, a causa del Covid 19, si dilaterà tra la fine di agosto alla prossima primavera, nel 2022, quando è prevista la cerimonia finale. Tra tradizione e rinnovamento, il Premio Teramo riprende il proprio cammino con questa importante novità: l'amministrazione comunale ha avvicinato tutti i componenti della commissione giudicatrice, prevedendo che i nuovi restino in carica per un massimo di due edizioni.

Scelta in linea con i suoi principi fondanti: da un lato, quello di proiettarsi il più possibile in una dimensione nazionale, senza perdere di vista l'ambito regionale e dall'altro ampliare lo spazio e la

risonanza anche ad autori più giovani, intercettando le nuove tendenze della narrativa contemporanea. La nuova giuria è così composta: Simone Gambacorta (Presidente), Fabio Bacà, Giulia Caminito, Giovanni Di Iacovo, Cristiana Lardo (vincitrice dell'ultima edizione del premio), Gaia Manzini, Roberta Scorrane. Confermato il ruolo di segretario all'editore Paolo Ruggieri; a lui competono la direzione artistica, l'organizzazione ed il coordinamento, in collaborazione con l'assessore alla Cultura Andrea Core. Fondato da Giammarco Sgattoni nel 1959, il Premio Teramo si è distinto sin dall'inizio per il numero e per la qualità degli autori che vi hanno partecipato; fra gli altri, Edith Bruck, Andrea Zanzotto, Piero Chiara, Alberto Bevilacqua, Maria Luisa Spaziani, Mario Po-

milio, Giovanni Raboni, Ferdinando Camon, Carlo Sgorlon, Giorgio Soavi, Renato Minore, Grazia Livi, Carlo Bernari. Anche lo spessore culturale del Premio Teramo è di notevole caratura, es-

sendosi avvicinati nomi del calibro di Diego Valeri, Carlo Bo, Giacomo Debenedetti, Luigi Baldacci, Michele Prisco, Mario Pomilio, Raffaele Nigro e Giuseppe Pontiggia. E' una manifestazione letteraria tra le più longeve del panorama culturale italiano, la partecipazione è aperta a tutti (inclusi gli stranieri residenti in Italia o gli italiani residenti all'estero) e si articola in tre sezioni - Premio Teramo - Premio Teramo "Mario Pomilio" per uno scrittore abruzzese e - Premio Teramo "Giacomo Debenedetti", riservato ad un giovane under 35; per ciascuna sono previsti premi in

danaro. La novità di quest'anno è il concorso dedicato alla Ricostruzione e sponsorizzato da Enzo Marcozzi che dice: «Il nostro Premio speciale Marcozzi Costruzioni" andrà a un autore che ha dedicato la sua opera alla rigenerazione urbana intesa come la valorizzazione del bello che abbiamo già nel nostro Paese». Stesso concetto sottolineato dall'assessore Andrea Core. In attesa dell'uscita del bando, a settembre, torna la rassegna letteraria "Aspettando il Premio Teramo", i cui primi appuntamenti saranno ospitati nel cartellone "Teramo Natura Indomita". Inaugurerà il nuovo ciclo, la scrittrice Donatella Di Pietrantonio, che il 31 agosto presenterà Borgo Sud.

Daniela Facciolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

